



ALPI CARNICHE – Catena Carnica Orientale

**Creta di Aip (2.279 m) per la ferrata Crete Rosse e per la via Uberlacher
Monte Cavallo (2.239 m) per la Via Normale**

Domenica 29/07/2018

DIFFICOLTÀ:

itinerario A: EEA

itinerario B: E – qualche tratto EE

CARTA TABACCO 018

DISLIVELLO:

itinerario A: 1150 m

itinerario B: 700 m

DURATA ESCURSIONE:

itinerario A: 8 ore (più le soste)

itinerario B: 6 ore (più le soste)

TRASPORTO:

Mezzi propri

PARTENZA: domenica ore 06.00 da Udine, Nuovo Terminal Bus Via della Faula, angolo Via Cadore

RIENTRO: domenica ore 19.00 circa

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

SOCI: escursione gratuita

NON SOCI : assicurazione obbligatoria (€ 8,50 oppure € 14,00 in base ai massimali scelti).

Contributo spese di viaggio a chi mette a disposizione l'autovettura.

ISCRIZIONI:

Entro venerdì 27 luglio 2018

presso la Sede Società Alpina Friulana

PRESENTAZIONE ESCURSIONE:

Giovedì 26 luglio 2018 ore 21

presso la Sede Società Alpina Friulana

Richiesta presenza OBBLIGATORIA per i "nuovi" iscritti

DIRETTORI DI ESCURSIONE:

itinerario A: Marco Morassi, Maria

Luisa Colabove (cell. 328 6496296),

itinerario B: Nicola Michelinì, Giancarlo Spelat

della Commissione Escursionismo

Tel. +39 366 1858439 attivo dal sabato precedente l'escursione

Società Alpina Friulana

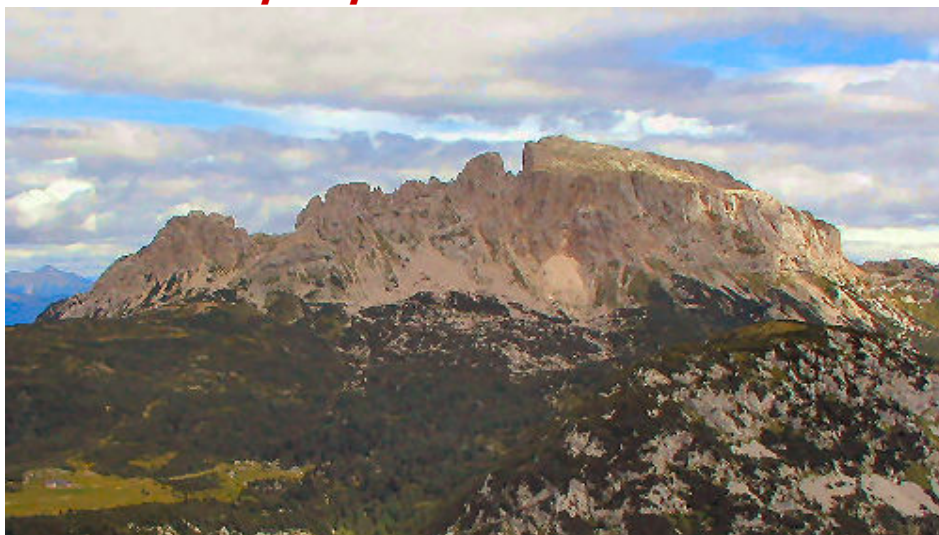
Via Brigata Re 29 – Udine

Segreteria – tel. +39 0432 504290

Orari: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00
giovedì anche 21.00-22.30

posta: escursionismo@alpinafriulana.it

sito internet: www.alpinafriulana.it



Il Cason di Lanza è il più alto valico alpino automobilistico in Friuli ed è situato a 1.552 m lungo la strada fra Paularo e Pontebba.

Qui nel 1478 si svolse un sanguinoso scontro tra le popolazioni locali e i Turchi che, in funzione antiveneziana, saccheggiavano periodicamente la Carnia e il Friuli. I Turchi vennero sconfitti e respinti e la leggenda vuole che il nome del luogo derivi dalle lance abbandonate sul campo dai Turchi stessi.

La Creta di Aip (Trogkofel in tedesco) è una montagna delle Alpi Carniche (2.279 m) il cui versante Sud si trova in territorio italiano ed è compreso nei comuni di Pontebba e Paularo (provincia di Udine) mentre il versante Nord è in territorio austriaco.

La parte sommitale della montagna è un ampio piano bianco leggermente inclinato da nord verso sud, caratterizzato da tavolati di roccia intersecati da grandi fratture su cui si sviluppano notevoli fenomeni carsici.

Il vicino Monte Cavallo (Roskofel) è una salita classica che non può mancare. Dalla sua cima ampia ed erbosa si gode uno splendido panorama sulle Alpi Carniche e sulle cime austriache confinanti.



ITINERARIO A:

Creta di Aip salendo per la ferrata Crete Rosse e scendendo per il sentiero attrezzato austriaco Uberlacher

Da Passo Cason di Lanza (1.552 m) si imbecca il "Sentiero dell'Amicizia" CAI 439 fino alla Casera Val Dolce (1.713m). Si prosegue, dapprima per la carrareccia e successivamente per il sentiero che segue un impluvio, ammirando a sinistra la splendida caratteristica parete sud della Creta di Aip fino a imboccare il segnavia 403 e giungere alla tabella di indicazione della ferrata Crete Rosse. La ferrata, seppure non lunga, sale piacevolmente su roccia compatta di colore rossastro seguendo una serie di canali che incidono il fianco della montagna. La difficoltà e l'esposizione non sono mai eccessive.

Si raggiunge quindi l'inizio del "pianoro" inclinato di vetta che si traversa – sempre sul filo del confine Italia-Austria - su buon sentiero per raggiungere la cima con la grande croce di vetta (2.279 m). Il panorama è grandioso sulle Alpi Carniche Orientali e sulle Giulie italiane.

La via di discesa percorre lo splendido itinerario attrezzato austriaco Uberlachersteig sul versante Est fino a quota 1800 m. Si prosegue quindi in territorio austriaco in senso antiorario e in risalita alla Sella Grosser Sattel (1.948 m) dalla quale si scende alla malga Rattendorfer Alm (1.531m). In risalita non troppo faticosa viene raggiunta la Sella di Val Dolce (Rattendorfer Sattel) (1.781m) con le sue morbide verdi ondulazioni. Qui si potrà visitare l'ingresso della Grotta di Attila il cui imbocco roccioso ricorda l'impugnatura di una grande spada. Infine tramite il "Sentiero del Formaggio" si rientra al Cason di Lanza chiudendo l'anello.

Sebbene questo itinerario EEA sia di medie difficoltà tecniche, la lunghezza complessiva (circa 16 km) con vari sali-scendi lo rende impegnativo. Sono pertanto richiesti adeguato allenamento e buona esperienza su analoghi percorsi.

ITINERARIO B: Monte Cavallo di Pontebba (Roskofel)

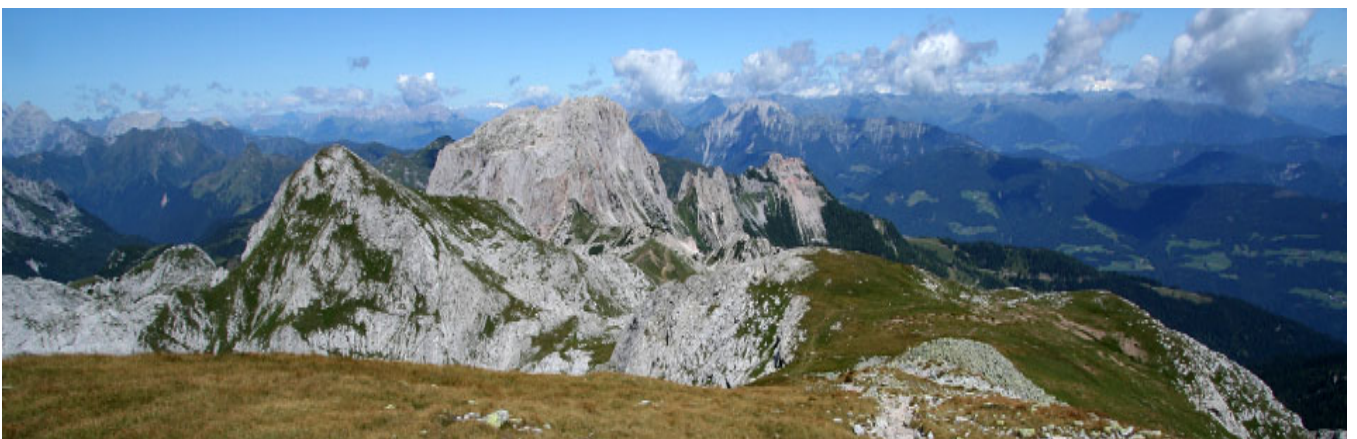
Da Passo Cason di Lanza (1.552 m) si imbecca il "Sentiero dell'Amicizia" CAI 439 fino alla Casera Val Dolce (1.713m). Si prosegue, dapprima per la carrareccia e successivamente il sentiero che segue un impluvio, ammirando alla nostra sinistra la splendida caratteristica parete sud della Creta di Aip fino a imboccare il segnavia 403 e giungere alla panoramica Sella di Aip (Rudnig Sattel) (1.942m). Qui è locato il bivacco rosso dedicato a Ernesto Lomasti (1959-1979), fortissimo alpinista friulano, antesignano dell'arrampicata del VI grado, autore di importanti impegnative salite alpinistiche nella zona e non solo.

Si entra quindi nella conca rocciosa alla base della parete della Creta di Pricotic e la si risale per raggiungere l'ampia verde vetta erbosa del Monte Cavallo (2.239 m) dove si trova anche una campana, un cippo trigonometrico e un grande ometto di sassi. Qui si possono osservare piante alpine quali le Sassifraghe e la Genziana a foglie acute.

Il panorama è spendido sulle gran parte delle Alpi Carniche Orientali, sul Passo Pramollo e sulle montagne austriache.

La discesa avviene per la via di salita fino al Bivacco Lomasti da cui si imbecca in discesa il comodo sentiero 440 che riporta in Val Dolce e quindi al Cason di Lanza chiudendo l'anello.

Dalla cima del Monte Cavallo verso la Creta di Aip



DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE

EQUIPAGGIAMENTO:

Per tutti: abbigliamento da montagna con pantaloni lunghi e giacca antivento, calzature adeguate con suola vibram, cuffia, guanti, utili i bastoncini. Raccomandati anche occhiali da sole, crema protezione solare e spray anti zecche, un ricambio completo da lasciare in auto. Pranzo al sacco ed adeguate riserve d'acqua.

Per il percorso A: attrezzatura completa da ferrata OMOLOGATA: imbracatura, set da ferrata, casco.

NOTE: si richiede a tutti i partecipanti di essere in possesso di una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma dei percorsi e attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione, qualora le condizioni meteo e del percorso non fossero ottimali ai fini della sicurezza, si riservano la facoltà di modificare il programma previsto.

CARTOGRAFIA: Carta topografica **TABACCO 019 Alpi Carniche Orientali – Canal del Ferro, scala 1:25.000**

SOCCORSO: Tel.112 Italia (numero unico per le emergenze)

ESCURSIONI SUCCESSIVE:

Giovedì 30 Agosto 2018 – Gruppo Seniores - Monte Rite da Forcella Cibiana

Sabato 1 e Domenica 2 Settembre 2018 – Alpi Giulie Slovene – Monte Triglav

REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. **Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.**